

Chiamo spazio vettoriale su un campo k un insieme V su cui considero due operazioni: la "somma" e la moltiplicazione per uno scalare (elemento del campo)

Esempio: $V = \left\{ \begin{array}{l} \text{polinomi in una variabile di grado } \leq 3 \\ \text{SUTR} \end{array} \right\} = \left\{ a_1x^3 + a_2x^2 + a_3x + a_4 \right\} = \mathbb{R}[x]_3$
 con $a_1, a_2, a_3, a_4 \in \mathbb{R}$

LA SOMMA DI POLINOMI È DEFINITA NEL MODO SEGUENTE:

$$P_1(x) + P_2(x) \in \mathbb{R}[x]_3 \Rightarrow (P_1 + P_2)(x)$$

$$P_1(x) = a_1x^3 + a_2x^2 + a_3x + a_4$$

$$P_2(x) = b_1x^3 + b_2x^2 + b_3x + b_4 \Rightarrow P_1 + P_2 = (a_1 + b_1)x^3 + (a_2 + b_2)x^2 + (a_3 + b_3)x + (a_4 + b_4)$$

È LA MOLTIPLICAZIONE PER UNO SCALARE α

$$(\alpha P_1)(x) = \alpha a_1x^3 + \alpha a_2x^2 + \alpha a_3x + \alpha a_4$$

(Verificare che le due operazioni $(P_1 + P_2)(x)$ e $(\alpha P_1)(x)$ soddisfanno i requisiti dello spazio vettoriale) $(\mathbb{R}[x]_3, +, \cdot)$ è uno spazio vettoriale

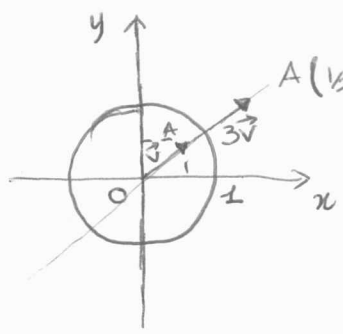
Auticipazione:

Isomorfismo: operazione biettiva che conserva le operazioni tra le strutture algebriche:

$$f: (G_1, *) \rightarrow (G_2, \Delta) \text{ biettiva } f(g_1 * g_2) = f(g_1) \Delta f(g_2)$$

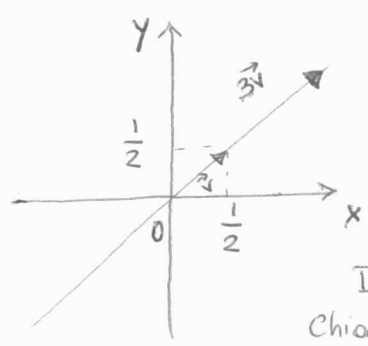
ANALIZZIAMO ALCUNI SOTTOINSIEMI DELLO SPAZIO VETTORIALE $(\mathbb{R}^2, +, \cdot \alpha)$

In $(\mathbb{R}^2, +, \cdot \alpha)$ considero un cerchio centrato in 0 di raggio 1 = $D(0,1)$
 $D(0,1) = \{ (x,y) \mid x^2 + y^2 \leq 1 \}$



$v = \left(\frac{1}{2}, \frac{1}{2}\right) \rightarrow 3v = \left(\frac{3}{2}, \frac{3}{2}\right)$
 $\Rightarrow 3v$ non è in $D(0,1)$
 $D(0,1)$ non è chiuso rispetto a questa operazione

Considero ~~la retta y=x~~
 2) la retta $y=x$



$v = \left(\frac{1}{2}, \frac{1}{2}\right) \rightarrow 3v = \left(\frac{3}{2}, \frac{3}{2}\right)$ $3v \in y=x$
 $v + 3v \in y=x$

Definizione:

Chiamiamo sottospazio vettoriale di uno spazio vettoriale $(V, +, \alpha)$

cioè vale che: Un sottoinsieme W di V , chiuso rispetto alle operazioni dello spazio

- 1) $0 \in W$
- 2) $w_1, w_2 \in W \Rightarrow w_1 + w_2 \in W$
- 3) Se $w_i \in W \Rightarrow \alpha w_i \in W \forall \alpha \in \mathbb{R}$

indico W sottospazio di V così:

$$W \subset V$$

Esempio Considero il sistema $E_0 \quad AX=0$ con $X \in \mathbb{R}^n \Rightarrow \mathbb{R}^n$ sarà lo spazio ambiente (2)
 in cui ~~stabilizziamo~~ ^{COLLOCHIAMO} geometricamente le soluzioni di E_0

Considero $Sol E_0 \subseteq \mathbb{R}^n \rightarrow Sol E_0$ è un sottospazio di \mathbb{R}^n : INFATTI :


In $Sol E_0$ c'è sempre il vettore nullo ^{ESSENDO IL} (sistema omogeneo)

Se $v_1, v_2 \in Sol E_0 \rightarrow v_1 + v_2 \in Sol E_0 \Rightarrow Sol E_0 \prec \mathbb{R}^n$

Se $v \in Sol E_0 \rightarrow \alpha v \in Sol E_0 \forall \alpha \in \mathbb{R}$

Analisi di $Sol E_0$

In caso di sistema omogeneo in una variabile :

$$\begin{cases} 2x=0 \\ -\sqrt{2}x=0 \\ \frac{28}{3}x=0 \end{cases} \Rightarrow Sol E_0 = \{x=0\} = \{0\}$$


0 è il più piccolo sottospazio vettoriale possibile

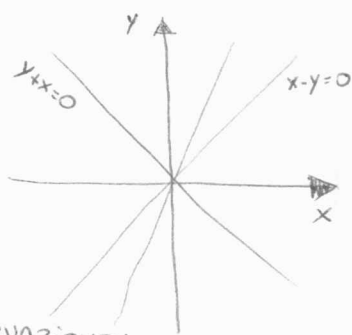
$$\{0\} \prec \mathbb{R}$$

OSS: Ogni spazio vettoriale è sottospazio di se stesso (sottospazio banale)

Il sottoinsieme $\{0\}$ è sempre sottospazio di V , qualunque sia V

$\{0\}$ è L'UNICO SOTTOSPAZIO DI \mathbb{R} , DIVERE \mathbb{R} STESSO

Sottospazi del piano:



tutte le rette passanti per l'origine sono sottospazi vettoriali (devono contenere il vettore nullo)

e sono gli unici sottospazi propri (NON BANALI)

OSSERVAZIONE:

Ogni sottospazio vettoriale di \mathbb{R}^n è spazio delle soluzioni di un opportuno sistema lineare omogeneo (in n equazioni)

Sottospazi di \mathbb{R}^3 (propri):

Rette per l'origine (unici sottospazi propri di dimensione 1)

Piani per l'origine (" " " " " 2)

Esempio: (l'intersezione di due piani dà una retta)

$$\begin{cases} 2x+3y-z=0 \\ x-y=0 \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} 5y=z \\ x=y \end{cases}$$

$$n=3 \quad Rg E_0 = Rg \begin{pmatrix} 0 & 5 & 1 \\ 1 & -1 & 0 \end{pmatrix} = 2 \quad dim Sol E_0 = 3-2=1$$

$Sol E_0$ è un sottospazio vettoriale di dimensione 1 (retta per l'origine)

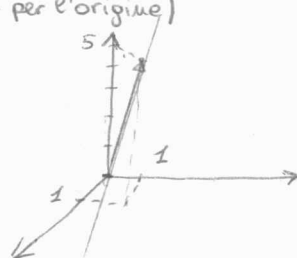
X	Z	Y
1	5	1
a	5a	a

$$\Rightarrow (1, 1, 5) \text{ soluzione fondamentale}$$

$$(a, a, 5a) \text{ vettore qualunque in } Sol E_0$$

$$(a \in \mathbb{R})$$

$$Sol E_0 = \{a(1, 1, 5), a \in \mathbb{R}\}$$



Esempio 2

(3)

$\pi: X = y - z$ ← equazione cartesiana di un piano

x	y	z
1	1	0
-1	0	1
$a-b$	a	b

 \Rightarrow

v_1	v_2
$(1, 1, 0)$	$(-1, 0, 1)$

 SONO LE SOLUZIONI FONDAMENTALI
 MENTRE
 $(a-b, a, b)$ È SOLUZIONE GENERALE ($a, b \in \mathbb{R}$)

Sol $E_0 = \{(a-b, a, b) \mid a, b \in \mathbb{R}\} = \{a(1, 1, 0) + b(-1, 0, 1) \mid a, b \in \mathbb{R}\}$

LA SOLUZIONE GENERALE È COMBINAZIONE LINEARE DELLE SOLUZIONI FONDAMENTALI

$\pi: \begin{cases} x = a - b \\ y = a \\ z = b \end{cases}$ ← equazione parametrica del piano di equazione cartesiana $x - y + z = 0$

